

## COMUNICATO STAMPA

### **“Hello World!”, 50 anni di storia dell’informatica in mostra**

### **Dal primo gigantesco computer fino ai robot, un viaggio nel tempo guidato da soundscape elettronici e narratori virtuali**

*A mezzo secolo dalla nascita del Dipartimento di Informatica dell’Università di Pisa, primo in Italia e catalizzatore di talenti e trasformazioni tecnologiche, la città della Torre ospita un percorso multimediale altamente innovativo collegato a un fitto calendario di eventi (Centro Congressi Le Benedettine, 10 ottobre- 31 gennaio)*

*Pisa, 24 settembre 2019* – Compie mezzo secolo il Dipartimento di Informatica dell’Università di Pisa, primo in Italia e catalizzatore di talenti e trasformazioni tecnologiche. Un traguardo celebrato attraverso una mostra altamente innovativa, collegata a un fitto calendario di eventi di approfondimento: **“Hello World!”**, visitabile al **Centro Congressi Le Benedettine di Pisa** (piazza San Paolo a Ripa d’Arno, 16) **dal 10 ottobre 2019 al 31 gennaio 2020** (ingresso libero) è un viaggio nel tempo, dal primo gigantesco computer fino ai più avveniristici robot, passando per i più arditi – per l’epoca – modelli di Apple e di smartphone.

“Hello World!”, che trae il nome dal primo semplice esercizio di programmazione, rappresenta inoltre un percorso sociologico, che accompagna i visitatori attraverso 50 anni di storia, attraverso le pietre miliari dell’informatica. E’ la storia di un’epoca e di un’avventura, avviata già negli anni Cinquanta da un gruppo di scienziati, politici e industriali capaci di immaginare un futuro dove la tecnologia, la formazione e la ricerca in informatica fossero la chiave per il cambiamento sociale, economico e culturale del Paese.

La mostra è suddivisa in **5 sezioni** (Il calcolo meccanico, I computer Mainframe: i Pionieri, I primi personal computer, Il Pc e la società di massa, Il Pc e il Design) precedute dalla ricostruzione della CEP, il primo calcolatore elettronico italiano, realizzato a Pisa, grazie alla preziosa sinergia tra il laboratorio di ricerca Olivetti, il Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico (CNUCE) del CNR e il primo corso di laurea in Informatica, avviato nel 1969. Un’azione combinata che fece di Pisa la culla dell’informatica made in Italy.

Ad accompagnare i visitatori lungo il viaggio, un particolare percorso cromatico, “soundscapes” elettronici, esperienze in VR360°, proiezioni di filmati e foto d’epoca e pannelli interattivi dai quali scaturiscono alcuni personaggi che hanno fatto la storia dell’informatica, pronti a interagire con il pubblico, attraverso una serie di racconti, ma anche rispondendo ad alcune domande.

La mostra temporanea attinge dalla collezione permanente del Museo degli Strumenti per il Calcolo di Pisa, unica in Italia e notevole a livello internazionale. Da qui sono state scelte le macchine più rappresentative, in grado di ricostruire l’evoluzione degli strumenti, dalle macchine meccaniche fino ai computer Apple, coprendo un arco temporale che va dalla seconda metà dell’Ottocento fino ai primi anni Duemila. Arricchiscono l’esperienza alcuni contenuti aumentati, fruibili tramite smartphone.

“Se nel 1969 qualcuno ci avesse raccontato i progressi che abbiamo conquistato in questo mezzo secolo avremmo avuto difficoltà a credergli – dichiara il Rettore dell’Università di Pisa Paolo Mancarella –. *Hello World!* racconta tutto questo: la storia di un percorso iniziato nel 1954 grazie all’intuizione di un genio, Enrico Fermi, alla visionarietà di Adriano Olivetti e alla caparbia di un rettore: Alessandro Faedo. Se oggi l’Ateneo Pisano è un polo di eccellenza nel campo dell’informatica, della robotica e delle tecnologie ICT è anche perché loro ci hanno insegnato a guardare avanti. Per questo, ciò che abbiamo fatto non ci basta e noi e la nostra Università vogliamo essere protagonisti anche dei progressi, ancora più incredibili, che ci aspettano nei prossimi cinquant’anni”

“Gli investimenti in ricerca, innovazione e formazione – sottolinea il Direttore del Dipartimento di Informatica **Gianluigi Ferrari** - sono universalmente riconosciuti come lo strumento essenziale per lo sviluppo della società, per garantire un alto livello di competenze e per contribuire alla creazione di posti di lavoro e crescita. Investire nella ricerca in informatica non costituisce solamente un importante fattore culturale ma risulta un investimento per lo sviluppo di quelle conoscenze e di quelle competenze indispensabili per creare nuove opportunità di crescita culturale, sociale ed economica della nostra società”.

**HELLO WORLD!**

**Breve storia dell'informatica dagli aritmometri agli smartphone**

10 ottobre 2019 – 31 gennaio 2020

Centro Congressi Le Benedettine

Piazza San Paolo a Ripa d'Arno, Pisa

Ingresso libero